

Il Direttore

Prot. n. 1664

Roma, 15 dicembre 2022

Ai Consiglieri Nazionali
della FNSI

Alle Associazioni Regionali
di Stampa

All'INPGI

Alla CASAGIT

Al Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Giornalisti

Loro indirizzi

Si uniscono, in allegato, i documenti approvati a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 14 dicembre 2022.

Cordiali saluti.

Tommaso Daquanno



Allegati 2 documenti.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 14 dicembre 2022

prese in esame le modifiche allo Statuto dell'Associazione Siciliana della Stampa

ascoltata la relazione del delegato della Giunta Esecutiva, Claudio Silvestri

delibera

di valutare le predette modifiche conformi allo Statuto federale e pertanto - ex art. 4, comma 5 dello Statuto Fnsi - di approvarle.

Esito votazioni: 41 voti a favore ed una astensione.

Il Consiglio nazionale della Federazione nazionale della Stampa italiana riunito a Roma, il 14 dicembre 2022, ha discusso la seguente mozione;

Il Consiglio nazionale della Fnsi, riunito il 14 dicembre 2022, ascoltata la relazione del segretario generale Raffaele Lorusso la approva.

Il Consiglio nazionale impegna la giunta esecutiva e la segreteria a chiedere al governo interventi strutturali per tutelare il lavoro giornalistico e rilanciare il settore dell'informazione, bene garantito costituzionalmente, sempre più impoverito.

Firmatari: Vanna Palumbo, Giovanni Fondi, Guido Besana, Silvia Garbarino, Stefano Tallia, Ezio Ercole, Mimma Caligaris, Fabio Azzolini, Monica Andolfatto, Alessandra Vaccari, Roberto Mencarini, Lidia Galeazzo, Patrizia Pennella, Mattia Motta, Paolo Perucchini, Claudio Silvestri, Ezio Cerasi, Matteo Naccari, Bepi Martellotta, Giuseppe Ceccato, Anna Del Freo, Rocco Cerone, Daniela Scano, Simonetta Selloni, Angelo Oliveto, Pier Giorgio Severini, Alessandro Mano, Carlo Muscatello, Alessia Marani, Maurizio Di Schino, Domenico Affinito, Edmondo Rho, Gabriella Piroli, Daniele Macheda, Giancarlo Macaluso, Anna Russo, Giuseppe Rizzuto, Lorenzo Basso, Alessandra Costante e una firma illeggibile.

Esito votazioni: il documento è stato approvato per acclamazione